

«Contratto dei comunali, la Cgil è stata esclusa»

IN COMUNE

Tante richieste, scarse soluzioni. Dalla contrattazione con il Comune per il rinnovo del contratto nazionale, i sindacati non hanno portato a casa quasi nulla. «Nuovo contratto, vecchio metodo», sbotta il segretario regionale Cgil Fp Gianluigi Della Giacoma. Al centro della polemica c'è il rinnovo del contratto dei 240 dipendenti comunali: sedutisi al tavolo di contrattazione due sindacati hanno scoperto che i giochi erano già stati decisi. Da qualcun altro. Dunque, alle proposte di Uil e Cgil è stata prestata scarsa attenzione. È quanto denuncia Della Giacoma, furioso per la scorrettezza. «Al tavolo di contrattazione la delegazione trat-

tante ci ha rivelato di avere avuto indicazioni ben precise dalla giunta perché i punti da inserire nel nuovo contratto erano già stati concordati con un sindacato – spiega Della Giacoma -. Io non faccio nomi, ma se né Cgil né Uil hanno contrattato lascio intuire chi possa essere stato. Non è la prima volta che succede». Ieri la denuncia ha preso la forma di un volantino, firmato dalle due sigle escluse dai tavoli e diffuso tra i lavoratori di Palazzo Rosso. L'accordo, alla fine, l'hanno firmato anche Della Giacoma e il collega Uil, ma solo per non far perdere ai dipendenti i bonus economici previsti dal rinnovo. Tutte le altre proposte, in compenso, sono andate perse. «Si trattava di adattare il vecchio contratto alle nuove direttive – prosegue il



IL SEGRETARIO Provinciale della Cgil Pp Gianluigi Della Giacoma

segretario Cgil Fp -, l'avevamo colta come l'occasione per sistemare alcune criticità, per compensare distorsioni del sistema di valutazione e altre storture». Tra le idee contenute nella proposta inviata al Comune, quella della costituzione di una commissione paritetica con amministrazione e parte sindacale, un organo in grado di intervenire in caso di contenzioso generato dalle valutazioni. «Avevamo anche chiesto di tenere conto, nelle valutazioni per le progressioni, prima di tutto della anzianità di servizio del personale – prosegue il segretario -. Hanno adeguato solo la parte economica, ma il modello e l'impianto generali sono rimasti invariati. Abbiamo diffuso un volantino, è bene che si sappia come sono andate le cose».